



La Santa Sede

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI MEMBRI DEL CIRCOLO SAN PIETRO

*Sala Clementina
Sabato, 12 maggio 2018*

[Multimedia]

Cari soci del Circolo San Pietro!

Vi saluto tutti cordialmente e ringrazio il vostro Presidente Generale, Duca Leopoldo Torlonia, per le sue parole. A ciascuno rivolgo il mio apprezzamento per il servizio quotidiano alle persone più svantaggiate della città. Il Circolo San Pietro da tanti anni è una bella realtà di assistenza e aiuto ai poveri: un tralcio della ricca e feconda “vite” della carità, espressione della “vigna” ecclesiale di Roma. Voi vi sforzate di essere il volto di una Chiesa che si spinge ai confini, che non è mai ferma, ma cammina per andare incontro ai fratelli e alle sorelle che hanno fame e sete di ascolto, di condivisione, di prossimità, di solidarietà. Vi esorto a proseguire su questa strada!

Nella vostra attività, non abbiate vergogna della carne ferita del fratello, ma in ogni persona sofferente e bisognosa sappiate scorgere il volto di Cristo. Siate missionari coraggiosi della carità cristiana e non stancatevi di rendere testimonianza della misericordia e della bontà di Dio, diventando strumenti di consolazione per tante persone fragili e disperate.

Avete davanti a voi l'esempio di tanti Santi della carità, già beatificati o canonizzati; ma lasciatevi stimolare anche «dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri di quel popolo che partecipa pure dell'ufficio profetico di Cristo col diffondere dovunque la viva testimonianza di Lui, soprattutto per mezzo di una vita di fede e di carità» (Esort. ap. *Gaudete et exsultate*, 8). Il vostro apostolato costituisce un'occasione e uno strumento per corrispondere alla chiamata alla santità che il Signore fa a ciascuno di noi. Attraverso le opere di carità, voi

permettete alla grazia ricevuta nel Battesimo di fruttificare in un cammino di santità, che è il frutto dell'azione dello Spirito Santo nella nostra vita.

Vi ringrazio anche per l'Obolo di San Pietro, che raccogliete in tutte le chiese come segno della vostra partecipazione alla sollecitudine del Vescovo di Roma per le povertà di questa città. La vostra apprezzata attività caritativa sia sempre sostenuta dalla preghiera e dal riferimento costante alla Parola di Dio, luce che illumina il nostro cammino.

Affido voi, i vostri familiari e la vostra missione alla protezione della Vergine Santa, la *Salus Populi Romani*, e all'intercessione di San Pietro e San Paolo. Vi chiedo di continuare a sostenere il mio ministero anche con la preghiera, e di cuore vi benedico. Grazie.